

Allegato

E' con grande amarezza che mi vedo costretto ad affrontare questa interpellanza.

Ho sempre cercato nei miei interventi di essere propositivo rifacendomi al programma di mandato e di stimolare il Sindaco e l'Amministrazione ad affrontare e risolvere determinate problematiche nel rispetto della legalità.

Ma in cambio ho ottenuto sempre biasimo ed indifferenza.

La mancanza di rispetto nei miei confronti è stata tale da far trasformare perfino le risposte ad interrogazioni a risposta scritta, cioè, di tipo confidenziale, previste dal Regolamento e a cui il Sindaco è tenuto a rispondere entro un tempo stabilito.

Tutte le interrogazioni, che prevedevano tra l'altro il rispetto delle regole da parte di cittadini, hanno avuto riscontro dopo la scadenza dei termini previsti dal regolamento comunale e solo dopo la presentazione al protocollo di questa interpellanza.

Lei Sindaco ha, in questo modo, trasgredito un regolamento fondamentale del nostro Comune.

Il rispetto delle regole, sig. Sindaco, non è fine a se stesso, ma è riconoscimento e rispetto dell'altro, in questo caso il riconoscimento e il rispetto non verso Iarlori Luigi, ma verso il Consigliere comunale che è in Iarlori Luigi, della sua dignità e dei suoi diritti.

Questo comportamento, Sindaco, certamente non le ha giovato, perché è compito del Sindaco assicurare il rispetto delle regole che disciplinano la convivenza civile tra i cittadini e, se del caso, punire chi queste regole non le rispetta, allora il Sindaco per essere credibile deve per prima rispettarle dando così il buon esempio.

Mi auguro che questa interpellanza non sia ritenuta un'offesa o un torto al Sindaco, ma possa essere considerata da lui un'esperienza positiva e uno stimolo ad operare in futuro correttamente per il bene comune.

Mi ritengo, comunque, soddisfatto della risposta.